

Al Sig. Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1745

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Proventi derivanti dalle penali previste dall'Atto di Sottomissione sottoscritto dalla ditta appaltatrice Edilmaco in data Ottobre 2023 relativo ai lavori per il ripristino del tunnel stradale del Colle di Tenda.

PREMESSO CHE

Il tunnel stradale del colle di Tenda è una arteria infrastrutturale cruciale per le comunicazioni tra Italia e Francia, in seguito alla tempesta Alex dell'Ottobre 2020 inagibile da oltre 40 mesi, con rilevanti conseguenze economiche sulle valli Roya e Vermenagnanonchè sulla intera provincia di Cuneo.

In base al DPCM del 16 aprile 2021 l'intervento in oggetto è stato individuato quale "*intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.*"

CONSIDERATO CHE

Il crono programma aggiornato alla CIG del 6 ottobre 2023 e confermato con l'Atto di sottomissione sottoscritto da Edilmaco, in Ottobre 2023 prevede le seguenti tempistiche:

1. completamento rivestimenti definitivi nuova galleria direzione Francia e completamento assemblaggio ponte di scavalco del Rio della Cà entro il 31 dicembre 2023;
2. completamento di entrambe le deviazioni degli imbocchi della galleria storica e di nuova realizzazione lato Francia entro il 30 aprile 2024;
3. completamento di tutti i lavori finalizzati al ripristino della circolazione del collegamento internazionale entro giugno 2024;
4. termine di tutti i lavori contrattuali entro giugno 2025.

RILEVATO CHE

All'articolo 8 dell'Atto di Sottomissione è scritto che in caso di ritardi nel rispetto del crono programma originario, che prevede il ripristino della circolazione entro giugno 2024, vi è una penale giornaliera dell'uno per mille dell'importo contrattuale. L'uso di tali proventi potrebbe essere destinato, come forma di compensazione, alle imprese site nelle valli Vermenagna e Roya che da anni hanno subito forti perdite a causa del mancato ripristino del collegamento internazionale, qualora sia possibile dal punto di vista legale dal momento che nulla è scritto nell'Atto di Sottomissione riguardo la eventuale destinazione di uso di tali proventi

Si INTERROGA l'ASSESSORE competente:

Per sapere se e quali valutazioni la Giunta regionale intenda porre in essere per esplorare le possibilità di ottenere, come forma di compensazione per il territorio per i ritardi nel cronoprogramma del ripristino del tunnel stradale del Colle di Tenda, i proventi derivanti dalla penale prevista dall'articolo 8 dell'Atto di Sottomissione sottoscritto dalla ditta appaltatrice Edilmaco in data Ottobre 2023.

Paolo Bongioanni